



FLA INFORMA FOCUS DAZI

4.



Caro associato,

al rientro dalla pausa estiva sono vari gli aggiornamenti sul fronte dazi statunitensi

Il 21 agosto è stata resa nota la Dichiarazione Congiunta tra Unione Europea e Stati Uniti, che fa seguito all'intesa politica raggiunta lo scorso 27 luglio e ne conferma i punti principali.

Nonostante l'intesa, nella serata di venerdì 22 agosto, il presidente Trump ha annunciato, tramite un post su Truth, l'avvio di un'indagine federale volta a determinare la percentuale da applicare alle importazioni di beni di arredo negli USA.

La Federazione è al lavoro presso le istituzioni competenti per verificare eventuali effetti per il settore dell'arredo europeo e valutare strategie di adattamento. FederlegnoArredo, inoltre, sta partecipando ai tavoli di confronto convocati dal MAECI, mantenendo attivo il dialogo a livello tecnico-istituzionale e sottolineando le istanze della filiera.

In questa newsletter è disponibile un inquadramento generale di primo orientamento delle novità. Ti ricordiamo che puoi trovare i numeri precedenti della [FLA INFORMA | FOCUS DAZI](#) nella sezione dedicata del nostro sito

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

L'intesa quadro siglata da Usa e Ue precede i nuovi sviluppi negoziali e normativi, attesi nelle prossime settimane, che definiranno un accordo giuridicamente vincolante.

Tre i punti chiave della Dichiarazione Congiunta tra USA e UE:

Confermata **la tariffa orizzontale del 15% "all-inclusive"** come da disposizioni già definite lato USA a inizio agosto - *Further modifying the reciprocal tariff rates*. I prodotti della filiera legno-arredo sono, in larga parte, da considerarsi in questa casistica.

- Prodotti soggetti ad indagini in corso ai sensi Sezione 232 del Trade Expansion Act del 1962: per tali le categorie, tra cui il legname, **gli USA si sono impegnati a non superare in ogni caso la soglia del 15%** nella definizione di un eventuale dazio (l'aliquota tariffaria totale, che include la tariffa MFN, dunque, non sarà superiore a tale soglia per le merci dell'UE su tali settori specifici).
- Il legname (tra cui Pannelli Truciolari, Mdf e Osb) al momento, rimane esentato dalle misure daziarie e, al termine del procedimento, l'eventuale dazio non sarà superiore al 15% come detto sopra.
- Per **acciaio, alluminio e derivati** permangono i **dazi ad valorem aggiuntivi al 50%**, ma l'Unione europea e gli Stati Uniti hanno dichiarato l'impegno a trovare una soluzione volta a garantire le catene di approvvigionamento, anche attraverso soluzioni di contingenti tariffari. Nel frattempo, è stato **ampliato l'elenco dei prodotti derivati da acciaio e alluminio soggetti alla misura**, ai sensi della Sezione 232.

ACCIAIO, ALLUMINIO E DERIVATI: UN RIEPILOGO

Dal 12 marzo sono attivi dazi ad valorem aggiuntivi per i prodotti di acciaio, alluminio e derivati di cui agli Allegati I delle Proclamation [10895](#) e [10896](#) del 10 febbraio 2025. Dal 4 giugno l'entità del dazio è pari al 50%.

Per dazio aggiuntivo si intende che la misura daziaria si applica "sommata" ad eventuali altri dazi/tariffe d'importazione già in atto precedentemente (in questo caso prima delle misure annunciate a partire dal 12 marzo).

Alcune specifiche:

- Il dazio ad valorem aggiuntivo al **50% è applicato esclusivamente sulla componente in acciaio o alluminio** del prodotto, mentre le componenti non in acciaio o alluminio sono soggette ai dazi reciproci applicabili, dalle ultime intese, pari al 15% "all inclusive".
- Le **parti non in acciaio/alluminio** di un determinato prodotto devono essere dichiarate separatamente al momento dell'importazione.
- Resta obbligatorio dichiarare il **Paese di fusione e colata** ("melt and pour") e il **valore del contenuto in acciaio/alluminio**.

Il metodo di calcolo del valore della componente in acciaio/alluminio è ancora poco chiaro. A tal proposito, abbiamo rivolto un quesito al Ministero degli Esteri e siamo in attesa di un'indicazione tecnica.

LE NOVITÀ DAL 18 AGOSTO

Le autorità USA hanno apportato modifiche alla **Sezione 99** della *Harmonized Tariff Schedule of the United States - HTSUS*, in particolare al Sottocapitolo III, che riguarda i dazi aggiuntivi su acciaio e alluminio. L'obiettivo: ampliare l'elenco dei prodotti derivati da acciaio e alluminio che rientrano **nell'ambito di applicazione dei dazi ad valorem aggiuntivi** al 50%, applicati in precedenza ai soli codici elencati negli Allegati I delle Proclamations 10895 e 10896.

Dal 18 agosto ulteriori **407 codici tariffari relativi a prodotti derivati sono soggetti a tale imposizione**. I riferimenti sono: l'[avviso](#) dello U.S. Customs and Border Protection del 15 agosto e la [Notice "Adoption and Procedures of the Section 232 Steel and Aluminum Tariff Inclusions Process"](#) del 19 agosto del Bureau of Industry and Security (BIS) del Department of Commerce USA che ne amplia l'elenco di prodotti.

Di potenziale interesse per le imprese del legno arredo, tra i 407 nuovi codici, si segnalano:

- **9401.71.00**: imbottiti
- **9401.79.00**: altri mobili per sedersi
- **9403.10.00**: mobili in metallo del tipo utilizzato negli uffici
- **9403.99.10**: altri mobili e le loro parti - tipologie per autoveicoli
- **9403.99.9010**: altre parti - per lettini e culle
- **9403.99.9015**: altre parti - recinti e altre strutture di contenimento per bambini
- **9403.99.9040**: altre parti - parti per scaffali in acciaio con numero di riferimento statistico 9403.20.0082

- 9403.99.9045 - 9403.99.9051- 9403.99.9061: altre parti
- **8302.41.30**: chiusure per porte (escluse le chiusure automatiche) e loro parti
- **8302.41.60**: altre di ferro o acciaio, di alluminio o di zinco
- **8302.42.30**: altro adatto per mobili (di ferro o acciaio, di alluminio o di zinco)

Tale elenco non è da considerarsi esaustivo: **per conoscere nel dettaglio i codici HTS dei prodotti soggetti al dazio ad valorem aggiuntivo al 50% è necessario consultare attentamente:**

- **gli Allegati I delle Proclamations 10895 e 10896 del 10 febbraio 2025;**
- **il Sottocapitolo III della Sezione 232 (nota 16 e nota 19)**

Per consultare solo i prodotti derivati che rientrano nell'ambito di applicazione delle condizioni di acciaio, alluminio e derivati e soggette a dazi ad valorem aggiuntivi al 50%, a partire dal 18 agosto:

- [*Notice "Adoption and Procedures of the Section 232 Steel and Aluminum Tariff Inclusions Process"*](#)

PROSSIMI PASSI

Si attendono ora i prossimi passaggi normativi e la conseguente definizione dei dettagli. Ti aggiorneremo non appena ci saranno ulteriori dettagli in merito.

Nel mentre, continuiamo a lavorare e [a dar voce anche sui media alle istanze della filiera](#)